

**AGENZIA REGIONALE PER PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
ARPA della VALLE D'AOSTA**

**Parere relativo al
RIACCERTAMENTO RESIDUI AL 31.12.2023**

Parere n. 1/2024/ARPA

addì, 4 aprile 2024

Il Revisore Unico dell'Agenzia Regionale per la protezione dell'Ambiente, ARPA della Valle D'Aosta, nominato con deliberazione della Giunta regionale n. 1613 del 22/12/2022, ha ricevuto la proposta di determinazione relativa al RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2023, n. 23 del 26.02.2024, con allegati i seguenti prospetti, parti integranti della determinazione:

- ALLEGATO A "Elenco dettagliato dei residui attivi al 31/12/2023";
- ALLEGATO B "Elenco dettagliato dei residui passivi al 31/12/2023";
- ALLEGATO C "Elenco dei residui attivi eliminati";
- ALLEGATO D "Elenco dei residui passivi eliminati";
- ALLEGATO E "Maggiori Entrate a residuo"
- ALLEGATO F e G "Accertamenti e Impegni da reimputare nel 2024";
- ALLEGATO H Somme da reimputare all'anno 2024 Dettaglio FPV
- ALLEGATO I "Avanzo vincolato al 31.12.2023";
- ALLEGATO J "Variazione degli stanziamenti di entrate e spesa del bilancio 2023/2025";
- ALLEGATO K "Variazione degli stanziamenti di entrate e spesa del bilancio 2024/2026"
- ALLEGATO L "Variazione degli stanziamenti dei residui e delle previsioni di cassa del bilancio di previsione per l'esercizio 2024"
- ALLEGATO M "Totale residui attivi al 31.12.2023";
- ALLEGATO N "Totale residui passivi al 31.12.2023";

CONSIDERATO

- che l'articolo 3 comma 4, del D. Lgs. 118/2011, come modificato e integrato dal D. Lgs. 126/2014, prevede che, al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono annualmente al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento;
- che possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate;
- che possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate;
- che le entrate e le spese accertate e impegnate, non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili e la reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.
- che la costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo del Direttore entro i termini

AGENZIA REGIONALE PER PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
ARPA della VALLE D'AOSTA

previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria;

- che al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.

Preso atto che

ARPA ha proceduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, in base alla puntuale verifica sulla consistenza e l'esigibilità dei residui secondo i principi contabili applicati ed ha effettuato le verifiche in ordine alla presenza di residui da eliminare definitivamente in quanto non corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate e di residui da eliminare e reimputare agli esercizi successivi rispetto al 2023, nei quali l'esigibilità avrà scadenza.

Esaminata la documentazione in oggetto, si procede alla verifica dei risultati indicati nella proposta di determinazione e si dà atto che l'attività di riaccertamento dei residui operata ai sensi della normativa sopra citata ha dato il seguente esito:

Riepilogo riaccertamento residui

RESIDUI ATTIVI	
Situazione al 31 dicembre 2023	
<u>GESTIONE IN CONTO RESIDUI</u>	
Residui attivi al 1/1	731.942,31
Importo riscosso residuo	286.941,58
Maggiori riscossioni su residui	960,77
Eliminazione di residui attivi	12.453,26
Residui attivi al 31/12 da esercizi pregressi	433.508,24
<u>GESTIONE IN CONTO COMPETENZA</u>	
Accertamenti 2023	8.626.969,57
Riscossioni di competenza	8.194.096,36
Residui attivi in conto competenza dell'esercizio 2023	432.873,21
TOTALE RESIDUI ATTIVI AL 31 dicembre 2023	866.381,45

RESIDUI PASSIVI	
Situazione al 31 dicembre 2023	
<u>GESTIONE IN CONTO RESIDUI</u>	
Residui passivi al 1/1	2.452.857,72
Importo pagato residuo	1.513.065,66
Maggiori spese a residuo	-
Eliminazione di residui passivi	215.610,24
Residui passivi al 31/12 da esercizi pregressi	724.181,82
<u>GESTIONE IN CONTO COMPETENZA</u>	
Impegni 2023	8.687.369,57
di cui impegni 2023 a FPV	1.240.284,25
Pagamenti di competenza	7.007.264,52
Residui passivi cancellati e reimputati al 2024	1.240.284,25
Residui passivi in conto competenza dell'esercizio 2023	1.680.105,05
TOTALE RESIDUI PASSIVI AL 31 dicembre 2023	2.404.286,87

**AGENZIA REGIONALE PER PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
ARPA della VALLE D'AOSTA**

2. Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato da iscrivere nella parte Entrata del Bilancio 2024.

L'eliminazione dei residui passivi ai quali non corrispondevano obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2023 ma destinati ad essere reimputati agli esercizi successivi con l'individuazione delle relative scadenze tramite lo strumento del fondo pluriennale vincolato ammonta ad euro 1.240.284,25 come precisati nell'allegato H al Provvedimento di Riaccertamento.

	Parte Corrente	Parte Capitale
Residui passivi eliminati e reimpegnati con imputazione all'esercizio 2024	219.053,93	1.021.230,32
Fondo Pluriennale Vincolato da iscrivere nell'entrata al Bilancio 2024	219.053,93	1.021.230,32

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 1/1	250.860,00
Somme reimputate al bilancio 2023	250.860,00
Economie su somme impegni	-
FPV da esercizi precedenti	-
Spese impegnate nell'esercizio e reimputate	1.240.284,25
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31/12	1.240.284,25

Dato atto che l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi così come evidenziato nel punto 9.1 dell'allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011 comporta l'eliminazione definitiva dei residui attivi e passivi a cui non corrispondono obbligazioni perfezionate, nonché l'eliminazione dei residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2023 destinati ad essere reimputati agli esercizi successivi con l'individuazione delle relative scadenze, ARPA provvede a reimputare le spese esigibili nell'esercizio 2024 per l'importo complessivo di 1.240.284,25 (Allegato K).

3. Riconoscimento della consistenza dell'Avanzo Accantonato e Vincolato

AVANZO ACCANTONATO AL 1/1	204.845,10
Somme applicata al bilancio 2023	-
Somme svincolate	38.587,05
Avanzo accantonato residuo da esercizi precedenti	166.258,05
Nuovi accantonamenti dell'esercizio	195.000,00
AVANZO ACCANTONATO AL 31/12	361.258,05

**AGENZIA REGIONALE PER PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
ARPA della VALLE D'AOSTA**

AVANZO VINCOLATO AL 1/1	73.517,50
Risorse applicate al bilancio 2023	73.517,50
Risorse svincolate	-
Avanzo vincolato residuo da esercizi precedenti	-
Entrate vincolate accertate nell'esercizio	84.284,35
Impegni su entrate vincolate	-
di cui impegni su risorse es precedente	-
AVANZO VINCOLATO AL 31/12	84.284,35

Sulla base dei risultati dell'operazione di riaccertamento ARPA ha provveduto ad effettuare le necessarie variazioni al bilancio al fine di:

- adeguare i residui attivi e i residui passivi previsti nel bilancio di previsione per l'esercizio 2024, conseguentemente all'aggiornamento dell'ammontare dei residui attivi e dei residui passivi al 31 dicembre 2023 a seguito del riaccertamento sopra citato;
- aggiornare il Fondo Pluriennale Vincolato, sia di parte corrente che in conto capitale, in entrata dell'esercizio 2024 derivante dai fondi costituiti o incrementati nella spesa dell'esercizio 2023;
- riaccertare le spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2023, reimputandole agli esercizi di esigibilità (esclusivamente esercizio 2024 per euro 1.240.284,25 di cui euro 175.684,25 con l'attuale provvedimento);
- reimputare contestualmente le spese e le entrate non esigibili al 31 dicembre 2023 per le quali non si costituisce il fondo pluriennale vincolato, per euro 18.000 integralmente sull'esercizio 2024;
- adeguare gli stanziamenti di spesa (di competenza e di cassa) agli importi da reimputare e all'ammontare riaccertato dei residui passivi.

Il Revisore Unico esprime quindi

***** PARERE FAVOREVOLE *****

alla proposta di determinazione del Direttore dell'Agenzia relativa al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 e sulla riarticolazione degli stessi in funzione della copertura della competenza all'annualità 2024 attraverso lo strumento del fondo pluriennale vincolato o della reimputazione contestuale di entrata e di spesa.

IL REVISORE UNICO

PARINI Amedeo Maria

Firmato digitalmente